

Codice A1701A

D.D. 9 settembre 2015, n. 559

**Regolamento CE 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione delle azioni B4 e D3. Programma regionale anno 2015-2016.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di approvare le disposizioni per l'applicazione delle azioni B4 acquisto presidi sanitari per la lotta alla varroa, D3 analisi del miele inserite nel bando per l'anno 2015-2016 approvato con determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015, inerente il Regolamento CE 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Moreno SOSTER

Allegato

## ALLEGATO A)

**Reg. CE 1234/2007 disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura Programma regionale anno 2015-2016.**

**Disposizioni per l'applicazione delle azioni:**

- **B4) acquisto presidi sanitari;**
- **D3) analisi del miele.**

### **B4) acquisto presidi sanitari per la lotta alla varroa**

Possono beneficiare dei contributi per l'acquisto di presidi sanitari le associazioni e le cooperative apistiche che hanno presentato domanda con le modalità previste dal bando approvato con determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015 e le cui domande siano state riconosciute ammissibili.

I richiedenti dovranno presentare, a conclusione dell'attività, una relazione inerente l'utilizzo dei presidi sanitari ammessi dalla legislazione vigente, con un elenco degli apicoltori beneficiari, indicando i presidi sanitari acquistati e distribuiti.

Gli acquisti e la distribuzione dei presidi devono essere effettuati nel rispetto delle modalità consentite dalle norme vigenti in materia.

Il contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammessa.

Il rendiconto deve essere effettuato, entro il 31 luglio 2016, con fattura quietanzata intestata all'associazione o alla cooperativa richiedente e relazione illustrativa dell'attività svolta.

Il pagamento delle fatture deve essere effettuato tramite bonifico o assegno non trasferibile.

Il servizio, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dovrà essere erogato anche ai produttori non soci che ne dovessero fare richiesta.

### **D3) analisi del miele**

Possono beneficiare dei contributi per le analisi del miele le associazioni e le cooperative apistiche che hanno presentato domanda con le modalità previste dal bando approvato con determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015 e le cui domande siano state riconosciute ammissibili.

Il contributo concedibile è pari all'80% della spesa ammessa.

Le associazioni e le cooperative apistiche devono predisporre un piano di campionamento e analisi fisico-chimiche di autocontrollo del miele prodotto in Piemonte da mettere a disposizione degli organi di controllo delle ASL, in caso di richiesta. Le analisi devono essere effettuate presso laboratori pubblici o privati accreditati per le prove richieste (ACCREDIA o iscritti nell'elenco regionale dei laboratori di analisi ai sensi del D.lvo n. 155/97 in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 13-1522 del 18 febbraio 2011 e circolare prot. n. 2523/DB2002 del 26 gennaio 2012 della Direzione regionale Sanità).

Nel caso in cui siano previste analisi in autocontrollo per la ricerca di residui di sostanze farmacologicamente attive il cui impiego è illecito o di sostanze consentite, ma entro limiti definiti dalla legge, le associazioni o le cooperative interessate devono predisporre una procedura per la gestione delle non conformità analitiche rilevate (es. rintraccio dell'azienda che ha conferito il miele, applicazione di un periodo di sospensione del conferimento, eventuali sanzioni interne, condizioni per il reintegro dell'azienda ecc.).

I Beneficiari devono informare gli apicoltori, i cui campioni di miele sono sottoposti ad analisi, dei risultati delle analisi al fine di fornire indicazioni sulle modalità produttive per un miglioramento della qualità del miele.

Il rendiconto dovrà essere effettuato, entro il 31 luglio 2016, con fattura quietanzata intestata all'associazione o cooperativa e relazione riepilogativa delle analisi eseguite (**esclusivamente su miele**) riportante il numero dei campioni analizzati i parametri individuati e il costo unitario per analisi.

Il pagamento delle fatture deve essere effettuato tramite bonifico o assegno non trasferibile.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie il servizio di analisi dovrà essere erogato anche ai produttori non soci che dovessero effettuare tale richiesta.